

ceramics • wood • marble • stone veneer • laying and treatment products

ceinternational

ceinternational
LA RIVISTA PER IL
PUNTO VENDITA E
PER IL **POSATORE**
THE MAGAZINE FOR
THE SALES OUTLET
AND THE TILE SETTER
aprile 2006 **213**

ceramica • legno • marmo • pietra ricostruita • prodotti per la posa e i trattamenti



Novità
Coverings 2006

Prodotti e tendenze
Products and trends

Tendenze

Trend
Design di superficie
Designing surfaces

La boutique
della piastrella

The Tile Boutique

Il manuale
della posa

Laying hints

Speciale
Coverings 2006



Design di superficie

È probabile che, per raggiungere l'auspicato rinnovamento del design ceramico nel passaggio tra il minimale e un nuovo gusto contemporaneo proiettato al futuro, ci si debba raffrontare con la decorazione in superficie degli oggetti

di/by Rolando Giovannini



Collezione "Gessati", una grafica rigorosa accesa da 4 tonalità di marrone compone una collezione da rivestimento di grande eleganza; piastrella in bicottura 13x26 cm, decoro realizzato in serigrafia platino disponibile in 4 varianti di colore in finitura opaca. Bardelli, 2005.

"Gessati" collection, a severe graphics enlightened by 4 different shades of brown for an elegant series of wall tiles; double firing tile 13x26 cm, platinum silk screen decoration, available in 4 different matt colours. Bardelli, 2005.

una simbologia quasi criptata di un missile aerospaziale.

Per puntualizzare la sottile modificazione del gusto attuale, l'essenzialità si ravvede si nella colorazione bianca e nella modularità e ripetizione degli elementi nel contenimento ma l'oggetto pare complesso, decorativo, non più fatto di un rigore linguistico che ne toglie tutte le possibili varianti espressivo decorative.

Per quel che concerne la produzione non si può non ricordare la relazione tra designer e decorazione all'ultimo "Abitare il Tempo" trascorso in Verona, dove in una grande sala peraltro fatta a mo' di arena, si configuravano decine e decine di box contenenti non meno di tre modelli e proposte di arredi connessi anche al trattamento della superficie.

Quindi il problema della rappresentazione grafica, fotografica, decorativa, manuale, meccanica, stampata, del segno anche policromo è incipiente.

Il design, anche ceramico, parrebbe quindi assediato da un lato dalla moda, che non rinuncia alle proprie peculiarità di ricchezza e di comunicazione polimerica, e dall'altro dall'arte che con vibrazioni, immagini, luci, azioni di pittura, fotografia, tende a stabilire nuove relazioni, nuovi parametri.

D'altronde la semplificazione che il minimale ha portato nella produzione è molto evidente: aziende dette del Terzo Fuoco, che negli ultimi decenni hanno realizzato una ricerca ed attività encomiabile, contavano su maestranze ampie, con decoratori o comunque di esperti nel campo della pittura, del disegno atto alla realizzazione ceramica; oggi queste specialità sono molto meno presenti, se non ridotte a poche unità. Certamente non è



Design Roberto Barbieri, "2081 Leatta - 2082 Liata", seduta con differente rifinitura, Zanotta, 2006.

Design by Roberto Barbieri, "2087 Leatta - 2082 Liata", seat with different finish, Zanotta, 2006.

Design Antonella Cimatti, "Sinus Fluantes", progetto grafico inerente soluzioni decorative ad uso ceramico; esecuzione su maiolica a cura di Laura Silvagni, Faenza 2005.
Design by Antonella Cimatti, "Sinus Fluantes", graphic project including a number of proposals for the decoration of ceramic objects, work made in majolica by Laura Silvagni, Faenza 2005.

che si sia dimesso il piccolo fuoco, la produzione è stata comunque mantenuta e forse sotto certi aspetti e tipologie (mosaico; tecnica del taglio, altre) anche ampliata e dilatata ma con processi differenti, con l'esercizio di nuove e diverse capacità, professionalità. Ciò, posto da fattori stilistici ed economici, ha tuttavia inaridito la cultura e la forma più propria decorativa, con il dubbio che si sia in grado -in un immediato futuro- di ricostruire le competenze di base che lo consentono.



Questo punto può valere anche per le Scuole, nella misura in cui il turn-over dei professori, casomai esperti sugli antichi processi e che avevano basato la loro vita sull'esperienza di docente coniugata all'esperienza artistica personale, lasciano giusto spazio a colleghi formati in ambito e condizioni diverse e perciò stesso differenzialmente aggiornati, con una mutazione del panorama artistico.

Per quei che concerne specificatamente le ceramiche di architettura non si può fare altro che ben vedere le nuove ricerche nel campo della fotografia, fotoceramica, strutture metallizzate, pure grafiche, che la ceramica Viva, l'Iris, la Settecento, la Fiorim, la Marca Corona, la Marmo Complex ed alcune altre stanno compiendo; non solo ma forse è anche venuto il momento dei materiali e delle tecniche decorative finalizzate alla ricerca ed allo sviluppo complementare della creatività (laser per Gamma Due, inedite sequenze di serigrafie ed interventi a mano sovrapposti di Keser-Diva, mosaici decorati e riasssemblati della Ker-Av, textures ad oltranza presentate dagli studi Ikebana).

"Stontech/1.0", raccolta di 18 materiali tecnologicamente evoluti, in grés fine porcellanato, rappresentanti l'estetica di altrettante pietre naturali diretti a necessità progettuali contemporanee, Floor Gres, 2005.
"Stontech/1.0", collection of 18 technical materials in fine porcelain stoneware, representing the aesthetics of as many natural stones, intended for contemporary projects, Floor Gres, 2005

